

L'ECO di BG 25/11/2010

## Scambiare invece di gettare Al via «Rifiuto con affetto»

**Ridare una valenza al rifiuto considerando il legame affettivo che spesso nasconde, in un'ottica di risparmio delle risorse.**

Questo è il filo comune che lega le iniziative lanciate dal Comune di Bergamo - in collaborazione con Aprica Spa - in occasione della «Settimana europea per la riduzione dei rifiuti». L'iniziativa «Rifiuto con affetto» nasce dall'intuizione di tre giovani

creative che operano nel campo dell'arte contemporanea, e vuole rendere ancora utilizzabili oggetti «buttati via con affetto»: «Rimettere in circolo oggetti che non utilizziamo più, ma che ci dispiace buttare via - spiega Maria Zanchi, una delle ideatrici del progetto - assume una valenza importante dal punto di vista ecologico e sociale, con un risparmio di risorse e la diffusione

di un nuovo modo di vivere gli oggetti, facendoli rivivere restituendo loro un valore emotivo». Si tratta di uno scambio di oggetti che saranno collocati all'interno di quattro cassonetti Rca («Rifiuto con affetto») disposti in spazi pubblici cittadini (nelle biblioteche Caversazzi e Tiraboschi e nelle scuole materne di vicolo Morla e Villaggio degli Spesi) dove chiunque sarà libero di



Il cassonetto per il rifiuto «amico»

lasciare o prendere i «rifiuti-oggetto». Questi cassonetti potranno diventare un punto di riferimento per i cittadini, spiega l'assessore all'Ambiente Massimo Bandera: «È necessario sviluppare una forma diversa per disfarsi di ciò che non ci serve più, ma che potrebbe servire ad altri».

Il progetto «Condomini del riuso», in collaborazione con la cooperativa Ruah e Aprica, vuole diffondere tra i gesti quotidiani la pratica del baratto, come modalità per ridurre i rifiuti. L'iniziativa ha come interlocutori i condomini, all'interno dei quali è stato predisposto uno «spazio baratto» per scambiare oggetti ancora in buono stato, come so-

prammobili, abiti e piccoli elettrodomestici. «Il progetto proseguirà per un anno - spiega Bruno Goisis, presidente della cooperativa Ruah - e si sta già sperimentando con un condominio in via della Clementina 34». È proprio il Comune a dare l'esempio, iniziando a riporre nel cassonetto i primi «rifiuti con affetto»: si tratta di libri fuori catalogo o che non sono più in ottimo stato, alla ricerca di nuovi proprietari. I volumi, per questa settimana, saranno disponibili non solo all'interno dei cassonetti collocati nelle due biblioteche coinvolte nell'iniziativa (che saranno permanenti), ma anche nelle altre biblioteche cittadine. ■